

MISSION INVEST

La Vocazione di Missio Invest



Reverendo Andrew Small, OMI

VORWORD

Le riflessioni che hanno spinto l'autore a scrivere queste pagine sono dedotte in maniera più o meno consapevole dalla bella pagina del vangelo di Matteo dove Gesù racconta una significativa parabola. E' un racconto ben conosciuto dai cristiani. Gesù, volendo descrivere in cosa consiste il "regno dei cieli", lo raffigura a un ricchissimo commerciante che dovendo intraprendere un viaggio, chiama i suoi amministratori e affida loro i suoi beni. Al primo diede cinque talenti, al secondo due e al terzo uno solo. La reazione degli amministratori è istruttiva. Il primo e il secondo si misero subito all'opera e andarono a trafficarli raddoppiando il guadagno. Il terzo, invece, temendo la reazione del padrone se avesse perduto qualcosa andò a sotterrare l'unico talento ricevuto. Fatte le debite proporzioni, il talento babilonese adottato dagli ebrei ai tempi di Gesù corrispondeva a circa 59 Kg di oro. Una somma ragguardevole a ben vedere! Al ritorno del ricco signore, i servi si presentarono e mostrarono i loro risultati. Alle lodi e complimenti rivolti ai primi due amministratori, colpisce il forte rimprovero per il servo che non aveva fatto nulla per moltiplicare il valore del talento ricevuto. L'insegnamento della parabola è molto attuale. Quanto è stato posto nelle nostre mani richiede la grande responsabilità di essere fedeli al mandato ricevuto. E' interessante osservare che il ricco commerciante non dice nulla ai suoi amministratori su come devono fare per incrementare i talenti. Ognuno di loro deve essere capace di dare spazio alla fantasia e alla responsabilità per moltiplicare il valore di quanto è stato loro affidato. Quella ricchezza non appartiene agli amministratori, ma devono agire come se fosse loro. Su questo saranno giudicati: se hanno agito in conformità alla volontà del Signore.

**Quanto è stato
posto nelle nostre
mani richiede
la grande
responsabilità
di essere fedeli
al mandato
ricevuto.**

Le pagine che p. Andrew Small mette tra le nostre mani sono il frutto di una lunga esperienza e di una forte responsabilità. La prima si rende concreta nella sua grande opera di evangelizzazione. La seconda nel dover dirigere una realtà complessa e decisiva per la comunità cristiana come le Pontificie Opere Missionarie negli Stati Uniti. Il denominatore comune che tutto sostiene è

**Andate nel
mondo intero**

la passione per portare il Vangelo a tutti senza escludere nessuno. D'altronde, è questo il comando di Gesù Cristo ai suoi discepoli: "Andate nel mondo intero". Nessun cristiano può sentirsi tranquillo se questa parola del Signore non trova riscontro nella sua vita di fede. L'evangelizzazione equivale ad avere un cuore inquieto fino a quando la parola di salvezza non raggiunge ogni persona per portare il senso della vita e la liberazione dalla schiavitù del peccato. Il Vangelo come si sa si condensa in un solo termine: amore. Non c'è molto da aggiungere in proposito se non tenere fisso lo sguardo sull'amore originario e genuino che Dio ha voluto rivelare nel suo Figlio. Il cristianesimo si concentra sull'amore e sull'amore si gioca tutta la sua credibilità. Dimenticare anche per un solo istante questa essenza della loro missione, equivale a fare dell'azione dei cristiani una copia sbiadita delle molteplici iniziative di solidarietà che il mondo offre anche ai nostri giorni.

La chiamata alla responsabilità per l'annuncio del Vangelo richiede comunque l'esigenza della condivisione. La vita della prima comunità cristiana è quanto mai limpida in proposito quando si afferma che "la moltitudine di coloro che avevano abbracciato la fede aveva un cuor solo e un'anima sola. Non c'era nessuno che ritenesse cosa propria alcunché di ciò che possedeva ma tutto era tra loro comune" (At 4,32). Un richiamo come questo in un periodo che ha segnato la storia dell'umanità a causa del Covid non è privo di conseguenze. In questi mesi si è scoperto quanto la persona sia fragile e debole. Il virus non sembra fare particolare distinzione. Potenti della terra, ricchi e poveri, scienziati e gente comune... tutti sono stati posti sulla stessa

bilancia senza differenza alcuna. Le parole di Papa Francesco giungono quanto mai significative: “Questa pandemia è giunta all’improvviso e ci ha colto impreparati, lasciando un grande senso di disorientamento e impotenza. La mano tesa verso il povero, tuttavia, non è giunta improvvisa. Essa, piuttosto, offre la testimonianza di come ci si prepara a riconoscere il povero per sostenerlo nel tempo della necessità. Non ci si improvvisa strumenti di misericordia. È necessario un allenamento quotidiano, che parte dalla consapevolezza di quanto noi per primi abbiamo bisogno di una mano tesa verso di noi. Questo momento che stiamo vivendo ha messo in crisi tante certezze. Ci sentiamo più poveri e più deboli perché abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà. La perdita del lavoro, degli affetti più cari, come la mancanza delle consuete relazioni interpersonali hanno di colpo spalancato orizzonti che non eravamo più abituati a osservare. Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e abbiamo scoperto di avere paura. Chiusi nel silenzio delle nostre case, abbiamo riscoperto quanto sia importante la semplicità e il tenere gli occhi fissi sull’essenziale. Abbiamo maturato l’esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole. Questo è un tempo favorevole per «sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo” (Messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri 2020, n. 7).

Abbiamo maturato l’esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole.

Missio Invest sembra essere una risposta intelligente a questa chiamata alla responsabilità. Il suo scopo è quello di orientare gli strumenti di investimento e finanza globale esistenti in modo da rendere prioritaria la sostenibilità, l’occupazione e la cura della casa comune. In un contesto globale in cui emergono sempre più paradigmi economici che attentano la dignità della persona e della stessa scienza

economica e finanziaria, Missio Invest indica la strada di un capitalismo inclusivo in grado di riconoscere quanti sono deboli per guarire le ferite dell'emarginazione e dell'ingiustizia sociale. In questo modo, Missio Invest offre un correttivo all'esasperata convinzione dei mercati circa la teoria del ritorno finanziario sugli investimenti. Come ricorda con lungimiranza Papa Francesco, sarebbe un errore agire come se "aiutare finanziariamente i poveri debba essere sempre una soluzione provvisoria ai bisogni pressanti" (Laudato si' n. 128). E' necessario dunque una radicale riforma del sistema finanziario globale.

Lo diventa ancora di più non solo per l'urgenza etica, che ha bisogno di far sentire con forza la sua voce critica e normativa, ma soprattutto per i gravi disagi che la pandemia porta con sé in maniera drammatica. Apprendere la notizia che in questi primi sei mesi drammatici i 643 miliardari degli Stati Uniti hanno aumentato del 29% il loro patrimonio può far gioire la borsa. Considerare tuttavia che in contemporanea almeno 50 milioni di americani hanno perso il lavoro e stanno aumentando a dismisura le fila di povertà, lascia l'amaro in bocca. Se si considera il fenomeno a livello mondiale, il fatto appare in tutta la sua drammaticità tanto da obbligare a trovare urgentemente nuove condizioni di vita per quanti sono esclusi ed emarginati. Missio Invest da parte sua contribuisce a creare uno spazio dove una forma di capitalismo sano che si fonda sulla dignità della persona inserita nella creazione offre spazi di solidarietà più ampi, perché i benefici raggiunti vengono restituiti non ai pochi privilegiati ma ai tanti che sono nel bisogno. Queste pagine sono un vero prodromo per riflettere e agire.



S.E. Mons. Rino Fisichella

Presidente

Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

UN NUOVO ORDINE DI RELAZIONI

Nata dal cuore trafitto di Gesù, la Chiesa scaturisce dal nuovo ordine di relazioni sigillato nel sangue del Cristo crocifisso. Riunita non per genere, razza o status, questa comunità si è formata dalla parola di Gesù in punto di morte, affidata alla sua amata madre Maria e all'amato discepolo Giovanni, di prendersi cura l'un dell'altro, di accogliersi l'un l'altro e, letteralmente, di provvedere l'uno all'altro. La Chiesa è la comunità dei riconciliati, nella quale la misericordia e il perdono sono i segni distintivi della sua identità e della sua ritualità.

Le richieste di riconciliazione e di misericordia sono state presenti in tutta la storia della Chiesa e rimangono impellenti nel nostro tempo. Sono richieste che si sentono tanto all'interno della nostra Chiesa quanto nel mondo. È risaputo che coloro che sono più colpiti dalla povertà nella nostra Chiesa e nel nostro mondo ne sono anche i meno responsabili.

Papa Francesco ci ha messo in guardia da quella che egli identifica come "ipocrisia funzionale", in cui si fanno promesse di cambiamento ma nello stesso tempo continuano azioni che perpetuano un ingiusto status quo. Ciò di cui c'è bisogno è la conversione, che nasce dalla contemplazione, soprattutto della condizione dei poveri. Tale contemplazione richiede una valutazione imparziale delle cause e delle fonti delle attuali realtà di ingiustizia, cercando una risposta che non sia solo un "prendersi cura" dei poveri, ma una risposta dove la misericordia e la riconciliazione proprie della comunità dei discepoli di Gesù siano pienamente vive e attive.

UN'ECONOMIA DEL DONARE

Riconoscendo un passato segnato dall'espansione coloniale con le sue conseguenze sistemiche per la nostra realtà attuale, Missio Invest mira ad affrontare gli squilibri che rimangono tra la Chiesa in Occidente e la Chiesa nel Sud del Mondo, sia in termini di percezioni che di risorse. Portare alla nascita di un futuro comune in cui i rischi e i benefici siano condivisi in modo più equo richiede un ripensamento più approfondito delle attuali relazioni economiche.

*La circolarità
feconda che
esiste fra gua-
dagno e dono*

Missio Invest opera sviluppando e finanziando significative reti di trasferimento di risorse, oneri e condivisione dei rischi con e tra comunità storicamente emarginate: comunità indigene di religiosi, imprese fondate e gestite da donne, comunità poco servite, comunità con mandati non finanziati. Senza una valutazione riparatoria dell'uso corretto delle risorse della Chiesa, le posizioni di vantaggio ereditate mettono a rischio il benessere finale non solo del potenziale destinatario di tali risorse, ma anche di coloro che le controllano. Ricordiamo che il Confiteor parla di penitenza non solo per ciò che si è fatto, ma anche per ciò che non si è fatto.

In ciascuna delle proprie attività, Missio Invest parte da una posizione di discernimento tra investitori e beneficiari, facendo proprio l'insegnamento di Papa Francesco quando dice che "la logica che anima queste forme innovative d'intervento è quella che riconosce il legame originale tra profitto e solidarietà, l'esistenza di una circolarità feconda fra guadagno e dono".

MISSIO INVEST

*Missio Invest
cerca di fungere
da catalizzatore
per la gestione del
cambiamento
in una delle
più grandi
istituzioni del
mondo*

Ispirandosi a questa circolarità feconda, Missio Invest concretizza l'invito perenne al rinnovamento tra i discepoli di Cristo. È stata fondata dalle Pontificie Opere Missionarie (POM), l'ente primario della Chiesa per la solidarietà missionaria. Le POM sono al centro della supervisione, della crescita e della pianificazione dei vari aspetti della vita delle "giovani chiese" che presenti in più della metà del territorio del globo terrestre.

Pur riconoscendo la necessità di mantenere un organismo di coordinamento globale che onori la sollecitudine del Santo Padre per tutta la Chiesa, specialmente per le comunità più bisognose di attenzione, Missio Invest è una risposta concreta al l'anelito dei fedeli per un modo più solido e moderno di esprimere il loro desiderio di connessione e solidarietà nella società globalizzata di oggi.

Il progresso che finge di fornire soluzioni meramente tecniche ai crescenti problemi che il mondo si trova ad affrontare non sarà sufficiente se non rimane sempre in vista il vero senso della nostra beatitudine. Nella misura in cui questo senso si ispira alle esigenze della giustizia e della misericordia, esso porterà con sé il potere di guarire e di rinnovare il volto del mondo.

La giustizia, secondo Papa San Paolo VI, è il requisito minimo dell'amore. Mentre è vitale per far sì che tutte le parti della creazione di Dio possano prosperare, la giustizia, nel suo significato essenziale, è insufficiente. La giustizia è resa perfetta dall'amore.

UNA GIUSTIZIA RESA PERFETTA DALLA CARITÀ

Nel corso della storia della Salvezza, la Chiesa ha attinto dall'esperienza della grazia e dalla ricchezza della fede per discernere come rispondere alle gioie e alle speranze, ai dolori e alle ansie delle persone in ogni epoca. In questo processo di discernimento, l'insegnamento della Chiesa sulla *chàris* (carità, amore) è rimasto un particolare tipico della fede cristiana. Esso è stato sottoposto a una costante reinterpretazione, in modo da preparare adeguatamente i credenti a come comportarsi nel mondo.

Nel tempo, la *chàris* è arrivata a comprendere le nozioni di giustizia sociale, di sviluppo umano integrale, di solidarietà e di ricerca del bene comune. Nel nostro tempo, Papa Francesco ha aggiunto il concetto di ecologia integrale come un modo per valutare il prosperare dell'uomo come fondato sul benessere di tutta la creazione di Dio. Sottoponendo l'orizzonte in espansione dell'attività umana nel settore finanziario alle richieste di *chàris*, Missio Invest si propone di evangelizzare le attività di investimento secondo la loro messa in pratica e i loro effetti.

*Missio Invest
mira ad
affrontare gli
squilibri che
rimangono tra
la Chiesa in
Occidente e la
Chiesa nel Sud
del Mondo*

DARE FORZA AI RESPONSABILI DEL CAMBIAMENTO

Missio Invest cerca di fungere da catalizzatore al cambiamento in una delle più grandi istituzioni del mondo, dando forza ai responsabili del cambiamento all'interno delle sue fila e dotandoli

di una maggiore capacità di operare con responsabilità e trasparenza.

Pur onorando i loro carismi fondatori, Missio Invest fornisce al personale della Chiesa indigena le risorse, le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per far uscire le comunità locali dalla povertà e creare imprese sostenibili in grado di sostenere contromisure resistenti all'impatto del cambiamento climatico e ad altri ostacoli al progresso.

La capacità di sfruttare questa rete esistente si basa su alcune caratteristiche uniche insite nella struttura del personale della Chiesa e nella sua fisionomia istituzionale:

1. Provengono dalle comunità che servono e vi rimarranno
2. Appartengono a una rete più ampia di esperti a cui possono rivolgersi nel momento del bisogno
3. Hanno un'interfaccia culturale senza soluzione di continuità con la comunità locale
4. Sono motivati da una vocazione a servire gli altri che dura tutta la vita
5. La loro struttura gestionale è simile e replicabile in tutte le unità Ecclesiali.

Tra i responsabili del cambiamento vi sono stati Madre Alfred Moes, che convinse il Dottor William Mayo ad aiutarla ad avviare il St. Mary's Hospital nel 1889, uno sviluppo che avrebbe portato alla Mayo Clinic, o Katharine Drexel, che fondò la Xavier University nel 1915, all'epoca l'unica scuola cattolica per studenti afroamericani.

La loro eredità di responsabili del cambiamento continua nella vita di donne e uomini che hanno avuto la stessa vocazione di Maria e Giovanni nel nostro tempo: proteggere, accogliere e provvedere l'uno all'altro.

DIGNITÀ DI TUTTI NELLA NOSTRA CASA COMUNE

Ogni investimento è preso in considerazione secondo il principio della dignità di ogni persona e di tutta la creazione di Dio. In linea con il richiamo di Cristo alla misericordia e alla riconciliazione, ciò implica l'esame dei rapporti storici tra donatori e beneficiari, tra coloro che agiscono e coloro che sono oggetto di tale attività. L'autentica reciprocità richiede una risposta più urgente alle richieste di giustizia intergenerazionale tra le comunità religiose, così come alle grida dei poveri e al grido della terra.

All'interno delle strutture Ecclesiali esistenti, Missio Invest cerca di correggere gli attuali squilibri tra i vari enti in termini di risorse necessarie per svolgere il ministero in modo più efficace. Molti ordini religiosi attualmente intraprendono tali sforzi, consapevoli che una buona amministrazione richiede un uso equo di risorse limitate. La giustizia e la carità richiedono che a ciascuno sia offerto il livello adeguato di personale e di finanziamenti, nonostante le disuguaglianze storiche in termini di istruzione, di patrimonio e di vantaggi esistenti.

Missio Invest opera in modo che i beneficiari non debbano superare da soli le ingiustizie storiche, assicurando però allo stesso tempo il loro ruolo di

*Ogni
investimento
è costruito sul
principio della
dignità di
ogni persona
e di tutta la
creazione di
Dio*

leader. Adotterà strategie che genereranno una maggiore interdipendenza all'interno e in tutta la Chiesa emergente. Riconosce che un futuro è certo solo se misura il suo successo con il benessere e la partecipazione di tutti.

Il successo di Missio Invest si ottiene quando gli elementi chiave dell'impegno ministeriale – le risorse umane e finanziarie – sono riordinate in modo da creare un futuro comune per tutti e per la nostra casa comune, indipendentemente dall'etnia, dal genere, dalla cultura, dalla geografia o dallo stato in cui viviamo.

LA CROCE COME GARANZIA

Non si può rimanere impassibili davanti alla croce di Cristo. Per il non credente è una insensatezza. Per il credente, mosso dalla contraddizione di un salvatore crocifisso, offre ragione di sperare in qualcosa di nuovo. Quello che era inteso come strumento di dominio è diventato fonte di libertà. La decadenza si trasforma in prosperità, il lutto in danza.

Il potere di questo simbolo rimane e serve da orizzonte rispetto al quale l'attività umana può essere valutata e giudicata. Immersa nel mondo, la Chiesa deve costantemente riformarsi per non diventare mai complice di tutto ciò che sovverte il potere riparatore della croce.

Missio Invest adotta questo modello di Chiesa in continuo bisogno di riforma (*ecclesia semper reformanda*), che vede nella croce la garanzia della sua fede e in Cristo il suo garante.

